UNIVERSITÀ
DI TORINO

Rep: Decreti Num Rep: 8600/2025 Prot. n. 0663828 del 23/09/2025 - [UOR: SI000156 - Classif. III\1.2]

*Decreto Dirigenziale * del * (* n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)*
Tit. III.12

Oggetto: Bando di selezione per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute da studenti e studentesse fuori sede nell'anno 2025

IL DIRETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma l, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f); e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15/03/2012 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 3106 del 26/09/2017;

Visto l'art. 1, commi 526 e 527, della legge n. 178/2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" relativi al contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2021;

Visto l'art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in base al quale il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, in particolare l'articolo 1, comma 120, che ha previsto l'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 e l'articolo 1, comma 870, della legge n. 207, del 2024, il quale, ai fini del concorso delle amministrazioni centrali dello stato al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica del piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, ha previsto una riduzione dello stanziamento del suddetto fondo di euro 300.000 a decorrere dal 2025;

UNIVERSITÀ DI TORINO

Visto il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e in particolare l'articolo 6, comma 1-ter, che ha così disposto: *"Il fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è incrementato di 9,5 milioni di euro per l'anno 2025. Agli oneri di cui al presente comma, pari a 9,5 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca";*

Visto il decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025;

Preso atto che sulla base dei finanziamenti sopra riportati l'importo totale del fondo ministeriale per l'anno 2025 è pari a 16,2 milioni di euro;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale - Direzione generale del diritto allo studio n. 17885 del 11 settembre 2025 ad oggetto " Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2025.";

Considerato che, ai sensi della nota sopra richiamata: *"il citato decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 è attualmente in corso di registrazione, pertanto il perfezionamento dell'intera procedura è subordinato al rilascio del visto da parte degli organi di controllo. L'eventuale mancata registrazione determinerebbe, quindi, l'impossibilità di dar seguito alla procedura. In tal caso, l'idoneità che lo studente abbia eventualmente ottenuto all'esito alla procedura bandita dall'Ateneo non farebbe sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio."*;

Preso atto che, sulla base della nota sopra citata, è fatta salva la possibilità per ciascun Ateneo d'integrare le disponibilità in oggetto con fondi propri;

Richiamata la deliberazione n. 10/2024/II/22 del 18 dicembre 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di destinare il finanziamento ministeriale di cui al D.M. 809/2023 - Art. 9, lett. f), relativo al "Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti", pari a € 1.610.136,00, per il sostegno degli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate, ed in particolare ha destinato € 300.000,00 annui per gli aa.aa. 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027ad integrazione del finanziamento ministeriale per il rimborso delle spese di locazione per estendere la platea dei beneficiari;

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Richiamato il Decreto Rettorale d'urgenza 3638 del 11/04/2025 con il quale si anticipa l'utilizzo del finanziamento di cui al Decreto Ministeriale n. 809/2023, Art. 9, lett. f) destinato al rimborso delle spese di locazione, agli aa.aa. 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026*;*

Considerata la necessità di pubblicare, così come previsto dalla nota sopra richiamata, un bando di selezione per l'assegnazione di contributi a sostegno delle spese di locazione sostenute durante l'anno 2025 dagli/dalle studenti e studentesse iscritti/e all'Ateneo;

Preso atto che il Ministero dell'Università e della Ricerca individuerà, con proprio decreto, determinerà l'importo del contributo spettante a ciascun ateneo in base al suo fabbisogno, commisurato al numero di studenti beneficiari quali individuati all'esito della procedura di selezione delle domande e che il contributo da corrispondere a ciascun beneficiario non potrà in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata, come risultante all'esito delle opportune verifiche effettuate dall'ateneo;

Considerato pertanto che l'Ateneo provvederà ad erogare il contributo agli studenti aventi diritto, sulla base delle risorse assegnate dal MUR e del cofinanziamento di Ateneo sopra richiamato;

DECRETA

di approvare il bando di selezione allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il Direttore
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Dott. Massimo Bruno (*)

Firma digitale
Firmato digitalmente da Massimo Bruno
Data: 23.09.2025 13:59:16 CEST

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

UNIVERSITÀ DI TORINO

Bando di selezione per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute da studenti e studentesse fuori sede nell'anno 2025

Scadenza bando di selezione: martedì 7 ottobre 2025 ore 12:00

Art. 1 – Oggetto del bando

In attuazione di quanto previsto dall'art.1, commi 526 e 527, della legge n. 178/2020, nonché dal comma 1-bis dell'art. 6 del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 introdotto in sede di conversione dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, dal decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025, attualmente in corso di registrazione, e dalla nota del MUR n. 17885 del 11 settembre 2025, è indetta una selezione per l'assegnazione di un contributo ministeriale per le spese per le locazioni di immobili abitativi sostenute durante l'anno 2025 dagli studenti e studentesse dell'Ateneo, riservato ai soggetti di cui al successivo art. 2.

Si precisa che il citato decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 è attualmente in corso di registrazione, pertanto il perfezionamento dell'intera procedura è subordinato al rilascio del visto da parte degli organi di controllo. L'eventuale mancata registrazione determinerebbe, quindi, l'impossibilità di dar seguito alla procedura. In tal caso, l'idoneità che lo studente abbia eventualmente ottenuto all'esito alla procedura bandita dall'Ateneo non farebbe sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio.

Il bando è riservato agli studenti e alle studentesse fuori sede, residenti in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato e in un Comune diverso da quello in cui ha sede il proprio corso di studio, il quale non può essere raggiunto con i mezzi pubblici entro 60 minuti, e che nell'anno 2025 hanno sostenuto spese per locazione di immobili ad uso abitativo e che non usufruiscono o hanno usufruito, nel 2025, di altri contributi pubblici per l'alloggio, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto forma di contributo economico, come meglio specificato al successivo art. 2.

Il contributo ministeriale per il rimborso degli aventi diritto con ISEEU/ISEE parificato fino a € 20.000,00 sarà erogato entro il tetto massimo nazionale di spesa di 16,2 milioni di euro. L'importo del contributo complessivamente spettante a

ciascun Ateneo nonché l'importo pro-capite del contributo spettando a ciascun beneficiario sarà determinato dal Ministero dell'università e della ricerca con successivo provvedimento, in rapporto al tetto di spesa sopra indicato e al numero complessivo di studenti aventi diritto comunicato al Ministero da parte di tutti gli Atenei statali.

In caso di disponibilità di fondi, il contributo pro-capite potrà essere integrato con ulteriori finanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo o previsti dalla normativa vigente.

Il contributo da corrispondere a ciascun beneficiario non potrà in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata, come risultante all'esito delle opportune verifiche effettuate dall'Ateneo.

Agli aventi diritto con ISEEU/ISEE parificato compreso tra € 20.000,01 e € 30.000,00, l'Ateneo erogherà lo stesso importo del contributo pro-capite ministeriale, entro il limite complessivo di budget di € 300.000,00.
Qualora i fondi non risultassero sufficienti a coprire le esigenze di tutti gli aventi diritto con ISEEU/ISEE parificato compreso tra € 20.000,01 e € 30.000,00, si procederà ad assegnare il contributo pro-capite a tali studenti con graduatoria in ordine crescente di valore dell'ISEEU/ISEE parificato, sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Per ogni esigenza di assistenza è possibile scrivere alla Sezione Diritto allo Studio utilizzando il servizio di service desk disponibile al seguente link https://hdstudenti.unito.it/ alla voce "**Spese di locazione abitativa**".
Non saranno evase richieste di assistenza provenienti da altri canali.

Art. 2 – Destinatari del bando e requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli studenti e le studentesse dell'Università di Torino in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di tutti i seguenti requisiti:

1) essere o essere stati iscritti/e nell'a.a. 2024-2025 ad un Corso di Studio di I° o di II° livello da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno, in regola con il pagamento della

UNIVERSITÀ DI TORINO

contribuzione studentesca (sono esclusi coloro che hanno effettuato trasferimenti verso altri atenei o interruzione/rinuncia);

2) aver conseguito almeno 10 CFU tra l'11 agosto 2023 e il 10 agosto 2024 per coloro che nell'a.a. 2024-2025 sono stati iscritti al 2° anno di un Corso di Studio di I° o di II° livello;
3) aver conseguito almeno 25 CFU tra l'11 agosto 2023 e il 10 agosto 2024 per coloro che nell'a.a. 2024-2025 sono stati iscritti ad anni successivi e fino al 1° fuori corso di un Corso di Studio di I° o di II° livello;
4) essere in possesso di un ISEE valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario o di un ISEE parificato non superiore a € 30.000,00. L'Ateneo considererà valido l'ISEEU/ISEE parificato utilizzato per l'esonero/riduzione del contributo onnicomprensivo unico per l'a.a. 2024-2025. È facoltà dello studente/della studentessa:
   - avvalersi di un ISEE corrente in corso di validità, laddove ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa in materia;
   - presentare un ISEEU/ISEE parificato rilasciato nell'anno 2025, qualora non sia stato presentato per l'esonero/riduzione del contributo onnicomprensivo unico per l'a.a. 2024-2025 oppure in luogo di quello utilizzato per l'esonero/riduzione del contributo onnicomprensivo unico per l'a.a. 2024-2025.
5) essere o essere stati/e intestatari/e di un contratto - regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate - per la locazione di un immobile abitativo, per il quale sono state sostenute spese durante l'anno 2025;
6) essere studenti e studentesse fuori sede, residenti in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato e in un Comune diverso da quello in cui ha sede il proprio corso di studio, il quale non può essere raggiunto con i mezzi pubblici entro 60 minuti;
7) non usufruire/aver usufruito per l'anno 2025 di contributi pubblici per l'alloggio, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto forma di contributo economico, compresa la borsa di studio da fuori sede, erogati da qualsiasi pubblica amministrazione (a titolo esemplificativo EDISU, INPS ed enti locali quali Comuni, Regioni, ecc.; l'elenco analitico delle Amministrazioni Pubbliche è disponibile sul portale dell'Istat al seguente link: https://www.istat.it/it/archivio/190748).

I requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 non sono richiesti per gli studenti che versano nella condizione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Non possono richiedere il contributo coloro che hanno beneficiato della borsa di studio EDISU da fuori sede. Possono invece richiedere il contributo gli/le studenti e studentesse che hanno beneficiato della borsa di studio EDISU in qualità di pendolari.

Sono esclusi dall'ammissibilità al beneficio gli studenti iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

Art. 3 – Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata inderogabilmente entro le **ore 12:00 di martedì 7 ottobre 2025 ed esclusivamente attraverso la compilazione del google form raggiungibile al seguente indirizzo: https://forms.gle/4MHSngUWW32io9iWA**

Il google form è accessibile esclusivamente utilizzando le credenziali da studente.

Alla domanda devono essere allegate le scansioni (in formato .pdf) dei seguenti documenti:

- la documentazione completa relativa all'atto di registrazione del contratto di locazione (comprese le eventuali proroghe, cessioni, risoluzioni o subentri) presso l'Agenzia delle Entrate;
- contratto di locazione solo ed esclusivamente per coloro che prendono alloggio a titolo oneroso presso collegi universitari, convitti, residence o istituti religiosi;
- documentazione comprovante le spese di locazione effettuate nell'anno solare 2025 (fatture, ricevute fiscali nominative, bonifici o altro strumento di pagamento che consenta la tracciabilità), da cui si evinca che i pagamenti sono stati effettuati al proprietario dell'immobile in relazione al contratto di locazione e che la spesa è imputabile al/alla richiedente);
- ISEEU/ISEE parificato, da allegare solo per coloro che desiderino presentare un ISEEU/ISEE parificato rilasciato nell'anno 2025, non avendolo presentato per l'a.a. 2024-2025 o in sostituzione di quello già presentato all'Ateneo per l'a.a. 2024-2025;
- eventuale ISEE corrente in corso di validità.

Sono automaticamente escluse dal bando le domande con documentazione mancante, incompleta, illeggibile o dalla quale non si evinca il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Entro il 7 ottobre 2025 dovrà inoltre essere indicato dallo/dalla studente/ssa all'interno della propria MyUnito, attraverso il percorso "Iscrizioni – Dati anagrafici", il codice IBAN sul quale ricevere il contributo

UNIVERSITÀ DI TORINO

Il mancato inserimento del codice IBAN entro tale data comporta l'automatica esclusione dal bando.

Il codice IBAN dovrà essere relativo ad un numero di conto corrente o carta prepagata/di credito/di debito intestati o cointestati a proprio nome.

Entro la stessa data dovranno essere indicati/aggiornati nella propria MyUnito i dati completi relativi alla residenza.

Eventuali comunicazioni relative al bando saranno inviate all'indirizzo email istituzionale (@edu.unito.it o @unito.it) dello/la studente/studentessa.

Art. 4 – Elenco aventi diritto

L'Ateneo effettuerà la verifica della correttezza delle domande e il possesso dei requisiti, anche in raccordo con gli Enti per il diritto allo studio delle Regioni con riguardo alla incumulabilità con altri contributi pubblici per l'alloggio, al fine di redigere l'elenco degli/delle aventi diritto al contributo.

L'elenco degli/delle aventi diritto sarà reso noto attraverso la pubblicazione sul Portale di Ateneo all'indirizzo: https://www.unito.it/servizi/welfare-studentesco-e-del-personale/diritto-allo-studio alla voce **Contributi per le spese di locazione sostenute da studenti e studentesse fuori sede** e all'Albo online.

La documentazione relativa alla selezione è disponibile presso la Sezione Diritto allo Studio.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria coloro che sono stati esclusi potranno presentare istanza di riesame della domanda di partecipazione utilizzando il servizio di service desk disponibile al seguente link https://hdstudenti.unito.it/ alla voce "**Spese di locazione abitativa**".
Non saranno prese in esame istanze di riesame provenienti da altri canali.

Art. 5 – Assegnazione del contributo

L'Ateneo entro il 24 ottobre 2025, salvo eventuali proroghe dei termini, comunicherà al Ministero dell'Università e della Ricerca il numero dei propri studenti e studentesse aventi diritto al contributo.

Il contributo ministeriale sarà erogato entro il tetto massimo nazionale di spesa di 16,2 milioni di euro e sarà utilizzato per il rimborso degli aventi diritto con ISEEU/ISEE parificato non superiore a € 20.000,00.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, sulla scorta dei dati ricevuti, con successivo provvedimento individua l'importo pro-capite del contributo da riconoscere agli studenti in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo di aventi diritto comunicato dai diversi Atenei, e assegna ad ogni singola Università la quota parte delle risorse spettanti.

Il contributo da corrispondere a ciascun beneficiario non potrà in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata, come risultante all'esito delle opportune verifiche effettuate dall'Ateneo.

Agli aventi diritto con ISEEU/ISEE parificato compreso tra € 20.000,01 e € 30.000,00, l'Ateneo erogherà lo stesso importo del contributo pro-capite ministeriale, entro il limite complessivo di budget di € 300.000,00.
Qualora i fondi non risultassero sufficienti a coprire le esigenze di tutti gli aventi diritto con ISEEU/ISEE parificato compreso tra € 20.000,01 e € 30.000,00, si procederà ad assegnare il contributo pro-capite a tali studenti/studentesse con graduatoria in ordine crescente di valore dell'ISEEU/ISEE parificato, sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di disponibilità di fondi, il contributo pro-capite potrà essere integrato con ulteriori finanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo o previsti dalla normativa vigente.

Il contributo sarà erogato sul codice IBAN indicato dallo/dalla studente/ssa all'interno della propria MyUnito, attraverso il percorso "Iscrizioni – Dati anagrafici" entro la data di scadenza del bando.
Il codice IBAN dovrà essere relativo ad un numero di conto corrente o carta prepagata/di credito/di debito intestati o cointestati a proprio nome.
Nel caso in cui il codice IBAN non soddisfi i requisiti sopra indicati, non si potrà procedere all'erogazione del contributo.

In caso di carta prepagata, si deve controllare che l'importo del contributo del quale si è beneficiari non superi il tetto massimo di disponibilità previsto per la carta. L'eventuale somma in eccedenza sarà restituita dalla Banca all'Università.

Art. 6 – Divieto di cumulo e incompatibilità

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici per l'alloggio, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto forma di contributo economico.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

L'Ateneo effettua i controlli e le verifiche sulle istanze presentate e sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni fornite.
Nell'espletamento di tali controlli l'Ateneo può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.
Tali operazioni, in particolare, potranno essere effettuate in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal bando, tali controlli possono essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici.

Nel caso in cui dalle indagini effettuate risulti che siano state presentate dichiarazioni non veritiere da parte del/della dichiarante, il/la richiedente decadrà dal diritto al beneficio e dovrà restituire l'eventuale somma percepita, fatti salvi ulteriori provvedimenti ed azioni previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Bruno, Università degli Studi di Torino – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, Complesso Aldo Moro - Palazzina D, Via S. Ottavio 12/B – 10124 Torino - e-mail: borse.studenti@unito.it.

Art. 8 - Normativa di riferimento

Il presente bando è emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 630 del 10 settembre 2025 nonché dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 17885 del 11 settembre 2025 ad oggetto "Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2025.".

Il trattamento dei dati è disciplinato dal GDPR - Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il Direttore
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Dott. Massimo Bruno (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

UNIVERSITÀ
DI TORINO

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13
DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679

L'Università degli Studi di Torino, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in attuazione del D.Lgs. 101 del 2018, rende noto che i dati personali dei candidati al presente bando, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per le finalità istituzionali connesse al presente bando, nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e fornisce le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli rispetto alle caratteristiche ed alle modalità del trattamento dei dati.

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, in persona del legale rappresentante pro-tempore il Magnifico Rettore, con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it - telefono 011/6706111).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO) dell'Università degli Studi di Torino è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 per la finalità della partecipazione al presente bando.
I trattamenti dei dati personali conferiti e acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando hanno come base giuridica il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

UNIVERSITÀ
DI TORINO

- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio);
- dati di contatto (numero di telefono, indirizzo email);
- codice IBAN;
- ogni tipo di dichiarazione presentata ai fini della selezione.

e) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione al predetto bando ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.

f) Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno accessibili al personale dipendente o collaboratore assegnato ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal titolare.

Nel rispetto della trasparenza amministrativa e della normativa in materia di protezione dei dati personali, la pubblicazione delle graduatorie avverrà, preferenzialmente attraverso il numero di matricola o diverso numero identificativo, sul portale dell'Ateneo al seguente percorso: al seguente percorso: : https://www.unito.it/servizi/welfare-studentesco-e-del-personale/diritto-allo-studio alla voce Contributi per le spese di locazione sostenute da studenti e studentesse fuori sede e all'Albo online.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, saranno comunicati a: Intesa Sanpaolo – istituto bancario in qualità di cassiere dell'Ateneo; Istituti bancari; Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico – CINECA per la gestione della carriera studentesca; Anagrafe nazionale degli studenti e dei

laureati; Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte, Ministero dell'Università e della Ricerca; Guardia di Finanza.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

I dati potranno inoltre essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari: Enti fornitori delle coperture assicurative di Ateneo, Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/200; altri Atenei italiani ed esteri, nel caso di trasferimenti da e verso tali Atenei.

i) Trasferimento dati a Paese Terzo

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, in quanto il Titolare utilizza i servizi di Google per il settore Educational. Google si avvale di infrastrutture informatiche, di apparecchiature necessarie all'interconnessione di reti ed utenti e logging centers ubicati in Stati extra UE. Google ha aderito al Data Privacy Framework sul trasferimento dei dati UE- USA sulla base della decisione di adeguatezza adottata il 10 luglio 2023 dalla Commissione UE a norma dell'articolo 45, paragrafo 3 del GDPR. Nell'ambito dei rapporti contrattuali con l'Ateneo, inoltre Google rispetta la normativa europea sul trasferimento dei dati come indicato nell'Emendamento sul trattamento dei dati, sottoscritto dall'Ateneo, in cui sono contenute le clausole contrattuali tipo (vedi https://cloud.google.com/terms/sccs/eu-c2p). Con Decisione di esecuzione (UE) 2021/914 del 4 giugno 2021 la Commissione Europea ha emanato le clausole contrattuali tipo per il trasferimento di dati personali verso paesi terzi a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

j) Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati per il raggiungimento delle finalità previste dal bando e successivamente al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
I dati di contatto (telefono, e-mail personale) saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, successivamente, non saranno più utilizzati dall'Università.
I dati resi anonimi potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine dell'elaborazione di rapporti statistici.

k) Diritti sui dati

UNIVERSITÀ DI TORINO

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: al Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, Complesso Aldo Moro - Palazzina D Via S. Ottavio 12/B - 10124 Torino E-mail: borse.studenti@unito.it.

l) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.garanteprivacy.it)

m) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.